

ORDINANZA N.01 DEL 08/08/2024

Oggetto: Attività Commissariali ex DPCM 16 aprile 2021 – art. 4 del D.L. n.32/2019 come modificato dall'art.9 del D.L. 76/2020, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120. S.S. 36 “del Lago di Como e dello Spluga”. Messa in sicurezza tratta Giussano-Civate. Disposizione in deroga all'art.26 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- l'intervento relativo alla strada statale SS 36 – “Messa in sicurezza tratta Giussano-Civate (CUP F47H20001140001)” - è stato incluso dal DPCM del 23 febbraio 2022, così come confermato dal DPCM del 26 settembre 2022, fra le opere commissariate ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16 per le Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026;
- in virtù dell'art. 2 del medesimo DPCM del 23 febbraio 2022 l'Amministratore Delegato pro tempore della Società Infrastrutture Milano – Cortina 2020-2026 S.p.A. veniva nominato Commissario Straordinario degli interventi ivi indicati;
- l'intervento in oggetto è stato inserito nell'allegato 1 al D.P.C.M. del 8 settembre 2023 recante il Piano Complessivo delle Opere Olimpiche in cui l'opera in oggetto è identificata come “C23.0 - X - Messa in sicurezza tratta Giussano-Civate (CUP F47H20001140001)”;
- l'intervento consiste nella realizzazione dei lavori per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della S.S. 36 “del Lago di Como e dello Spluga” nel tratto dal Km 27+800 al Km 44+300 (Giussano-Civate), della lunghezza di circa 17 km, mediante l'allargamento della carreggiata esistente, al fine di ottenere una sezione stradale assimilabile alla sezione di tipo B prevista dal D.M. 05/11/2001. Il progetto definitivo in parola prevede, inoltre, la realizzazione di otto piazzole di sosta, nonché la realizzazione di due corsie di decelerazione in corrispondenza di due svincoli (Veduggio e Briosco), la riconfigurazione planimetrica dello svincolo di Briosco, la sostituzione di tre impalcati della SS36 in località Giussano, Capriano e Veduggio. Si prevede, altresì, per tutto lo sviluppo dell'intervento, la sostituzione delle barriere spartitraffico e barriere laterali sia bordo ponte che bordo rilevato, l'adeguamento della segnaletica ed il rifacimento del manto stradale;
- l'opera in questione ricade nell'ambito della Regione Lombardia ed è localizzato nelle Provincie di Lecco, Monza e Brianza, Como, nel territorio dei Comuni di Giussano (MB), Verano Brianza (MB), Veduggio con Colzano (MB), Briosco (MB), Nibionno (LC), Costa Masnaga (LC), Garbagnate Monastero (LC), Molteno (LC), Bosisio Parini (LC), Cesana Brianza (LC), Civate (LC), Annone di Brianza (LC), Suello (LC) e Inverigo (CO);

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2024 n. 42, l'amministratore delegato pro tempore dell'ANAS S.p.A., dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10 "subentra quale commissario straordinario per la realizzazione dell'intervento relativo alla strada statale SS 36 - Messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate, con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.
- il comma 2 del precitato art.4 prevede la facoltà per il Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 del precitato art.4 prevede la facoltà del Commissario Straordinario di operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici anche a mezzo di ordinanze;

Considerato che:

- con convenzione CDG 430008 del 21/05/2024 sono stati definiti e regolati i rapporti tra il Commissario Straordinario nominato per la realizzazione dell'intervento relativo alla "strada statale SS 36 – Messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate" e l'ANAS;
- ai sensi dell'Art. 3 della citata convenzione, ANAS svolge le funzioni di Soggetto Attuatore/Stazione Appaltante;
- con nota prot. RL n.A1.2024.0367627 del 21/06/2024, il Presidente della Regione Lombardia ha espresso parere favorevole alla volontà di intesa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 - convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019 e s.m.i.;
- con nota prot. COMM SS36.REGISTRO UFFICIALE.U.0000002 del 26-06-2024 è stata adottata a cura del Commissario Straordinario la determinazione conclusiva della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art 14-ter legge 241/1990 e del d.p.r. 383/1994 sul progetto definitivo;
- è in corso di completamento la redazione del Progetto Esecutivo, a cui farà seguito l'istruttoria tecnica a cura delle articolazioni preposte di Anas S.p.a.;
- l'art. 26 del d.lgs. 50/2016, in materia di verifica progettuale dispone al comma 6 che l'attività di verifica deve essere effettuata:
 - a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
 - b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;
 - c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato

redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni; d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9;

- l'art. 26, comma 8-bis del d.lgs. 50/2016, dispone nei casi di contratti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo è soggetto, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, all'attività di verifica;
- il decreto legge n. 28 maggio 2004 n. 136, recante "Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione", convertito con modificazioni dalla L. 27 luglio 2004 n. 186, che all'art. 5 comma 2 ter (comma aggiunto in forza del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120), dispone che, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, l'esito positivo della verifica preventiva di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380.

Ritenuto:

- che, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, il sottoscritto ritiene necessario esercitare la facoltà di operare in deroga alle disposizioni di legge giusto quanto previsto dall'articolo 4 del D.L. 18 aprile 2019, n.32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;
- altresì, di volersi avvalere della possibilità di deroga all'applicazione delle norme sui contratti pubblici e, pertanto, di voler autorizzare la società ANAS S.p.A. ad operare in deroga all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedendo alla verifica del presente progetto per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- che in caso di esito positivo della verifica di cui prima, tale attività assolverà a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile;

Visti:

- il D.L. 18 aprile 2019, n.32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

DISPONE

Articolo 1

1. La società ANAS S.p.A., quale Soggetto Attuatore dell'intervento:" S.S. 36 "del Lago di Como e dello Spluga". Messa in sicurezza tratta Giussano-Civate", è autorizzata ad operare in deroga all'art. 26 del decreto

legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedendo alla verifica del progetto per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

3. L'esito positivo della verifica preventiva di cui al comma 1, esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, assolvendo a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

Articolo 2

Il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario DECRETO-LEGGE 5 febbraio 2024, n. 10.

Il Commissario Straordinario
Ing. Aldo Isi

